

# COMUNE DI VILLARICCA

## CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 01-12-2015	OGGETTO:RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.
----------------------	--

L'anno duemilaquindici addì uno del mese di Dicembre, alle ore 09:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	Consigliere	P	A		Consigliere	P	A
1	DI MARINO GIOSUE'	X		9	COSCIONE GIUSEPPE	X	
2	CICCARELLI ROCCO	X		10	CIMMINO MICHELE	X	
3	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		11	TIROZZI TOBIA	X	
4	D'ALTERIO BRUNO	X		12	NAPOLANO CASTRESE	X	
5	SARRACINO LUIGI	X		13	MAISTO FRANCESCO	X	
6	CACCIAPUOTI ANTONIO	X		14	GALDIERO GENNARO	X	
7	CHIANESE ANIELLO	X		15	PALLADINO DOMENICO		X
8	GRANATA ANIELLO	X		16	MASTRANTUONO FRANCESCO		X

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16

Presenti n. 15

in carica (compreso il Sindaco) n.17

Assenti n. 2

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Ing. GIOSUE' DI MARINO dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato. Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Franco Natale.

La seduta è pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ø **VISTO** l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Ø **VISTA** l'allegata nota prot. 1329 / Int. del 29.10.2015, che contiene l'elenco delle sentenze esecutive notificate successivamente all'ultima deliberazione consiliare di riconoscimento, da approvare ai sensi della citata normativa, per un totale pari ad € 280.400,00;

Ø **RITENUTO**, di conseguenza, di dover riconoscere i debiti derivanti da detti provvedimenti;

Ø **CONSIDERATO** che la somma necessaria alla liquidazione di tali debiti è stanziata sui competenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione (124.00 e 352.03);

Ø **ACQUISITO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con Verbale n. 95 del 24.11.2015, prot.16903 del 24.11.2015;

• **DATO ATTO** che la documentazione riguardante tutti i debiti è depositata all'Ufficio Legale;

Ø **ACQUISITI** i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## DELIBERA

1. **Riconoscere** i debiti, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, derivanti dagli atti giudiziari esecutivi di cui all'allegata nota prot. 1329 / Int. del 29.10.2015, e per un totale pari ad € 280.480,00;

2. **Dare atto** che la spesa necessaria alla liquidazione dei debiti di cui al punto 1) trova copertura sui competenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione (124.00 e 352.03);

3. **Dare mandato** al Capo – settore AA. GG. di provvedere all'impegno di spesa ed alla liquidazione di tali debiti.

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 2° punto all'O.d.g. (ex punto 5) avente ad oggetto:  
**'Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. A) del D.Lgs. 18/08/2000, n.67'**

Alle ore 9,35 entrano in aula i Consiglieri A. Granata e R. Ciccarelli

**Presenti n. 14 Consiglieri + Sindaco**

**Chiede** ed ottiene la parola il Consigliere G. Coscione che chiede il rinvio del punto all'O.d.g.

**Interviene** il Sindaco

**Replica** il Consigliere G. Coscione

**Chiarisce** il Sindaco

**Interviene** il Consigliere G. Coscione chiedendo che venga messa ai voti la proposta di rinvio

## IL PRESIDENTE

Uditi gli interventi;

Pone in votazione la proposta del Consigliere G. Coscione di rinviare la discussione del punto 2) all'O.d.g.;

Presenti n. 14 Consiglieri + Sindaco

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### CON VOTI

**Favorevoli:** n. 5 (F. Maisto, D. Palladino, T. Tirozzi, G. Coscione, L. Sarracino)

**Contrari:** n. 10)

**La proposta di rinvio è respinta**

## IL PRESIDENTE

**Dà la parola**, nell'ordine, ai Consiglieri F. Maisto, B. D'Alterio, C. Napolano, L. Sarracino (interventi riportati nell'allegata trascrizione);

**Chiarisce** l'Assessore R. Punzo;

## IL PRESIDENTE

Passa ai secondi interventi e dà la parola, nell'ordine, ai Consiglieri G. Coscione, F. Maisto, L. Sarracino (tutti riportati nel verbale di trascrizione allegato)

Non essendoci altri interventi

## IL PRESIDENTE

Pone in votazione il 2° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

**'Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. A) del**

D.Lgs. 18/08/2000, n.67"

Presenti: n. 14 Consiglieri + Sindaco

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 4 (F. Maisto, T.Tirozzi, G.Coscione, R.Ciccarelli)

Astenuti : n. 2 (L. Sarracino, C.Napolano)

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione posta al punto 2) all'O.d.g. avente ad oggetto:

'Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lett. A) del D.Lgs. 18/08/2000, n.67"

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno**: *riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 67.*

C'è qualcuno che chiede di intervenire? Prego, Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Buongiorno. Presidente, volevo chiedere di rinviare questo punto, perché da accertamenti non condotti a termine riteniamo che non siano state portate tutte le sentenze come debiti fuori bilancio. Vorremmo verificare questo aspetto con più elementi per poi discuterne.

Chiedo di mettere ai voti la mia proposta. Grazie.

IL PRESIDENTE

Il Sindaco vuole intervenire? C'è una proposta di rinvio del Punto all'ordine del giorno.

IL SINDACO

Consigliere Coscione, credo che non sia accettabile la proposta per un motivo semplice: di fronte ad un evento di ricognizione futuro o incerto abbiamo acquisito oggi la certezza rispetto agli atti per i quali occorre procedere al riconoscimento. Quindi, il differimento del Punto, comportando maggiori oneri e maggiori responsabilità per l'amministrazione, ci espone ad un danno erariale.

A questo punto, chiedo che la proposta venga ritirata o respinta, a seconda delle valutazioni che volete fare, fermo restando che la volontà di procedere ad una ricognizione completa da parte dei Consiglieri di minoranza rispetto alle sentenze arrivate al Comune è sacrosanta e va accertata.

Al momento abbiamo questo elenco, lo dobbiamo prendere in considerazione e riconoscerlo per evitare che vi siano ulteriori responsabilità per l'amministrazione rispetto ad un punto che è sacrosanto. Grazie.

CONSIGLIERE COSCIONE

Posso?

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COSCIONE

Volevo dire al Sindaco che, però, abbiamo pure la responsabilità, se non ci sono tutti, di aggravare il danno. Vorrei anche capire come si è operata la selezione o la scelta di sentenze da portare in Consiglio comunale o meno. Se mi risponde se c'è stata o meno una selezione delle sentenze, poi verificheremo; se del caso, ci dica anche come l'ha fatta.

IL SINDACO

L'ufficio credo l'abbia fatta sulla base delle notifiche pervenute all'amministrazione. Quindi, credo che vi sia un criterio cronologico per il quale c'è questa indicazione di priorità rispetto a quelli che sono stati notificati successivamente. Ovviamente, mi riservo di accertarlo con l'ufficio, lo possiamo accertare insieme, per valutare la sussistenza di ulteriori sentenze notificate per le quali occorre procedere doverosamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio; rispetto alla sentenza notificata - per le quali il nostro legale non propone di ricorrere in appello - è necessario portarle in Consiglio comunale e riconoscere.

Dirò di più: secondo me, bisognerebbe, non appena notificato al Comune, procedere alla liquidazione, salvo riconoscimento dei debiti fuori bilancio, proprio per evitare un aggravio di interessi a carico dell'amministrazione. Ma è una mia idea.

CONSIGLIERE COSCIONE

Comunque, chiedo di metterla ai voti e non ritiro la proposta.

IL SINDACO

Quindi, pongo in votazione la proposta di rinvio del secondo Punto all'ordine del giorno formulata dal Consigliere Coscione.

Favorevoli al rinvio? Contrari? Astenuti?

Nessun astenuto.

La proposta è respinta.

Chi chiede di intervenire sul Punto?

CONSIGLIERE MAISTO

C'è qualcuno che relaziona prima?

IL SINDACO

È un fatto tecnico. Ognuno può intervenire.

IL PRESIDENTE

Non ci sono relazioni. Qualcuno chiede di intervenire?

CONSIGLIERE MAISTO

Intervengo io.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie. Buongiorno. Volevo operare una premessa: a mio avviso, quanto avvenuto ieri qui, in Consiglio comunale è un fatto gravissimo. Ieri, nell'ultimo giorno utile per poter approvare l'assestamento di bilancio è mancato il numero legale a questo Consiglio. Penso che sia una figuraccia

per questa amministrazione; spero che una situazione del genere non si determini mai più, perché agli occhi dei cittadini facciamo una brutta figura!

Per tornare al Punto all'ordine del giorno, oggi si parla dei debiti fuori bilancio. È indubbio che questo Comune ha un problema molto importante che è quello dei debiti fuori bilancio e delle sentenze che ha a sfavore, per una cifra che oggi andiamo a riconoscere, se non mi sbaglio, di 280 mila euro. Ma l'aspetto più grave, che rileviamo ormai da tre o quattro anni, è che questo Comune, a nostro avviso, si difende malissimo su tutte queste sentenze, anzi non si difende assolutamente; tanto è vero che per l'80% delle sentenze - me le sono scaricate tutte - il Comune di Villaricca soccombe perché contumace, ossia non si presenta nessuno a difendere l'ente. Vorrei capire: non si presenta perché non viene nominato l'avvocato? Non si presenta perché l'avvocato nominato, in realtà, non va essendo stato conferito l'incarico molto più tardi? Non riesco a capire perché accade questo. Tra tutte le sentenze ve ne è una che, a mio avviso, è eclatante, in cui il Comune di Villaricca soccombe e viene definito convenuto e contumace, per una cifra pari a 75 mila euro. Non diciamo chi è, per una questione di privacy, ma questo è l'importo. Il problema rilevante è che su 75 mila euro la richiesta avanzata all'epoca dalla persona che aveva chiesto il danno era più o meno di 45-46 mila euro; dopo quattro anni di causa del Comune contro questa persona (o di questa persona contro il Comune), si arriva ad una cifra di 75 mila euro, perché comprensiva di interessi, spese legali, accessorie,... insomma, una serie di voci in più gravano sulla schiena dell'ente. Mi domando e dico: com'è possibile che il Comune non attui altri tipi di interventi? Se il Comune già sa che in una situazione del genere è soccombente, perché non si addiviene ad una mediazione prima? Perché non si chiama direttamente l'interessato e gli si dice: "guarda, siccome la buca c'era e veramente ci sei caduto, anziché farmi causa optiamo per una transazione, con il parere dei revisori", che ad oggi è obbligatorio; e si chiude.

Ma almeno il Comune risparmia!

Perché non attiviamo queste procedure per risparmiare? Perché si continua ad andare avanti così ed ogni anno si portano 300 – 400 mila euro di debiti fuori bilancio dovuti esclusivamente a sentenze?

Mi domando e dico: gli avvocati che vengono nominati che tipo di attività pongono in essere su questa situazione? C'è un referto dei vigili urbani o degli avvocati stessi che attesta "la buca c'è", "la persona era anziana", "vede bene" o "non vede bene". È impossibile che ogni volta la richiesta che ci viene avanzata è 100 ed il Comune paga 100 o la richiesta è 80 ed il Comune paga 80. Non c'è mai una diminuzione. Almeno stiamo parlando di fatti risalenti nel tempo, a due, tre, quattro anni fa. Questo è un problema fondamentale che, a mio avviso, deve essere risolto. Lo stiamo dicendo già da tre o quattro anni, ma nulla si fa in merito. Si è dato incarico, se non mi sbaglio, ad una società che deve controllare se la buca c'è veramente e pare che qualcosa sia migliorato, anche se a nostro avviso non è migliorato nulla. È nell'azione di difesa che siamo scarsi; non riusciamo a difenderci in modo ottimale e a fronte di tutte le richieste che ci vengono avanzate dal Comune le persone che fanno causa all'ente le paghiamo al 90% al massimo di quello che loro ci sottopongono. In sede di giudizio noi non ci difendiamo bene, non riusciamo a portare le prove a nostro favore. Questo è un problema che, a mio avviso, deve essere risolto e spero che avvenga anche in tempi abbastanza veloci. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto per il suo intervento. Prego, Consigliere D'Alterio.

### CONSIGLIERE D'ALTERIO

Grazie, Presidente. Sono d'accordo su alcune argomentazioni sostenute dal Consigliere Maisto, perché qui stiamo diventando una sorta di INPS: la gente non ha più lavoro e cerca una buca per buttarcisi dentro e prendere qualcosa di soldi. Speriamo che la società che abbiamo incaricato riesca a portare qualche risultato al Comune per quanto riguarda i controlli. Purtroppo, quando le sentenze ci sono, lo sapete meglio di me voi che siete giuristi, vanno votate e questa mattina ci accingiamo a farlo, a malincuore. Possiamo solo difenderci con avvocati all'altezza ed esercitare maggiori controlli. Notavo in questo elenco di persone il figlio di un mio chirurgo, che lavora con me nel reparto; sono di Salerno, per puro caso si è trovato in via della Libertà e è finito in una buca così profonda che gli hanno dato 3 mila euro. Per questo fatto sono rimasto un po' perplesso anche sotto il profilo dei controlli. Grazie.

### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere D'Alterio. Prego, Consigliere Napolano.

### CONSIGLIERE NAPOLANO

Non ho tanto compreso il discorso di Maisto, perché in una prima parte dice "non ci presentiamo, siamo contumaci, arriviamo con ritardo, quindi non si riesce a capire come vanno a finire queste cose", mentre nella seconda parte: "troppo tempo".

Hai parlato della signora dei 75 mila euro, per la quale ci sono voluti quattro anni. C'è stato forse un impegno dell'amministrazione ad investire sulla questione, perché si pensava di avere ragione. Sempre in contumacia. Anche 75 mila euro sono una cifra abbastanza esagerata. Fin quando rientriamo nei 1.500 e nei 3.000... sto contestando il comportamento che l'amministrazione deve avere attraverso un equilibrio tra il presentarsi ed il non presentarsi. Molte volte non si presentano anche perché lo danno per scontato – almeno io mi sono informato – a fronte di situazioni talmente reali e blindate per cui non c'è alcun dubbio. È valido il discorso della transazione, che io ho sottoposto all'amministrazione già tempo fa, ma viene segnalato che al riguardo non si può intervenire: non ti puoi incontrare con la controparte ed arrivare a un accordo. Se non c'è una sentenza, l'amministrazione - almeno questo ho potuto capire - non paga.

Intervento lontano dal microfono: È una scelta.

### CONSIGLIERE NAPOLANO

È una scelta, ma eventualmente si possono anche intravedere altri aspetti. La strada migliore è quella di arrivare a sentenza, tramite la quale si paga direttamente. L'aspetto importante che voglio rilevare è che da tre o quattro anni spendiamo una volta 300, una volta 400, una volta 200. L'amministrazione, in parte, si dissangua con questi bilanci che vanno sempre "giusti giusti" e a fine anno ci si porta appresso una spesa di questo tipo, 280 mila euro, dove non sono previsti interventi sul territorio.

Secondo me, è importante – invoglio anche l'amministrazione, l'assessore ai lavori pubblici e gli altri componenti della Giunta – la prevenzione, con una maggiore manutenzione della nostra viabilità, dei marciapiedi; in alcuni casi dei marciapiedi intravedono una difficoltà e un pericolo. Dovremmo magari

spendere qualcosa in più per la manutenzione, avendo dei risultati migliori nel futuro. A fronte di 280 mila euro, se anche metto 150 mila euro in più di manutenzione, non dico quest'anno ma già l'anno prossimo ed il successivo posso avere dei risultati migliori. Chiaramente, ci sono anche persone disoneste che eventualmente... e si devono tirare fuori attraverso un sistema diverso di monitoraggio sul territorio. Anche e le telecamere, per esempio, ci possono aiutare. Il sistema di telecamere sul nostro territorio in alcuni punti può essere un deterrente a fronte di questi debiti fuori bilancio, per le cause che andiamo a fare con i cittadini che incontrano difficoltà stradali, la buca e quant'altro.

In questa direzione dovremmo intervenire maggiormente sulla manutenzione del nostro sistema viario, spendere qualcosa in più e cercare eventualmente in un futuro prossimo di ridurre questa spesa. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Buongiorno. Condivido pienamente quanto esposto dal Consigliere Maisto, in quanto vi sono delle sentenze di 10 mila euro che, secondo me, non sono di competenza del Giudice di Pace. Vuol dire che 5 mila sono di indennizzo alla persona, mentre gli altri 5 mila per interessi e spese. Il discorso di Maisto andava a monte. Se avessimo risparmiato circa il 50%, sarebbero stati i 150 mila euro che Napolano vorrebbe investire nelle opere pubbliche, anche nelle telecamere. C'è una sentenza di 75 mila euro, in origine di 45 mila euro, poi si sono aggiunti interessi, onorari. Se l'avessimo presa all'origine, forse gliene avremmo dati 30. Non voglio dire che la gente è disonesta, la mia contestazione non è alle persone, ma sulla contumacia. Se ci condannano in contumacia e paghiamo anche gli avvocati, se vogliamo ipotizzare che queste persone hanno fatto una truffa, ne abbiamo avuto due di truffe: una dalle persone stesse e l'altra...! Secondo me, bisogna mettere un legale che contesta gli avvocati che prendono...

In contumacia, per non presentarsi l'avvocato, penso che...

IL SINDACO lontano dal microfono

La contumacia è non costituirsi nel giudizio.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ah, peggio ancora! Lo puoi dire al microfono, Sindaco?

CONSIGLIERE COSCIONE lontano dal microfono

Sindaco, la contumacia è che non siamo andati a difenderci.

IL SINDACO lontano dal microfono

La contumacia è che non si è costituito.

Sovrapposizione di voci fuori microfono

CONSIGLIERE SARRACINO

Chiedo scusa! Voi ci state dicendo, fuori microfono, che queste sentenze non hanno avvocati, non abbiamo ulteriori spese per oneri legali.

Mi riferisco a nostri legali.

CONSIGLIERE COSCIONE lontano dal microfono

Non ci siamo proprio difesi.

CONSIGLIERE SARRACINO

Quindi, è ancora peggio! Risalgono alla vecchia amministrazione.

IL SINDACO lontano dal microfono

Sono del periodo in cui eravamo coperti da assicurazione.

CONSIGLIERE SARRACINO

Nel 2009 eravamo ancora coperti? Quindi, fino al 2011.

L'assicurazione che ha fatto? Noi cosa facciamo nei confronti dell'assicurazione? Visto che l'abbiamo pagata, perché non citare in giudizio noi l'assicurazione per farci risarcire questi danni? La beffa, quindi, è tripla. Adesso potete trovare tutte le spiegazioni. Certamente non è colpa dell'attuale amministrazione, né della vecchia, né della nuova; intendiamoci! Ci sono persone oneste e disoneste. Chi va in un buco vorrei capire con 45 mila euro di indennizzo 75 mila euro... qui c'è gente che forse in una vita non li mette insieme. Non lo so, forse gli avranno tagliato un braccio, una gamba, avrà un arto lesionato al 100%.

Sul maggiore controllo sono d'accordo - una delle poche volte - con Castrese Napolano. Noi avevamo un vecchio assessore che ci diceva che dovevamo potenziare il sistema di telecamere sul territorio; c'era un progetto. Per quanto mi riguarda non so nemmeno se ne hanno messa una. Non solo si vada a sistemare le strade, ma investirei in una maggiore sicurezza. Le telecamere possono essere un deterrente per le truffe, per le rapine, per la sicurezza sul territorio. Secondo me, occorre cambiare un po' il sistema, il modo di vedere le cose. Poi ci potete dare qualsiasi spiegazione, è legittimo pagare queste persone, ma sono 280 mila euro. Abbiamo dovuto aumentare l'Imu del 150%, aggiungendo altre tasse, ma poi non si vanno a vedere questi sprechi. È questo che va controllato. Non è un'opposizione distruttiva nei vostri confronti, capisco che poco ne sapete quanto forse noi, fin quando non ci arrivano le carte. Ma gli uffici competenti dovrebbero essere più attenti e più responsabili. Secondo me, organi di controllo a livello di Capi Settore dovrebbero prestare maggiore attenzione. Se mi arriva una segnalazione, almeno, come giustamente diceva Maisto, occorre far relazionare sul posto, eseguire un rilievo fotografico; insomma, è necessario guardarci meglio le nostre cose. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Chiedo se vi siano altri interventi.

IL SINDACO

Io direi di far relazionare l'assessore, così chiudiamo la questione, perché ho sentito dire tutto e il contrario di tutto.

IL PRESIDENTE

La parola all'assessore.

ASSESSORE PUNZO

Grazie, Presidente.

Intervento fuori microfono

ASSESSORE PUNZO

Non mi offendo, non ti preoccupare!

IL SINDACO

Dalla mia bocca non sentirai mai la parola "incompetente"; la riservo agli altri.

ASSESSORE PUNZO

In merito alla contumacia cui facevano riferimento sia Maisto che il Consigliere Sarracino, voglio rendere una precisazione. In questi giudizi, risalenti effettivamente al 2010, non risultiamo costituiti; a quell'epoca avevamo la tutela legale da parte della società Finap, che doveva costituirsi in giudizio. Non si è costituita, quindi noi stiamo sperando un'azione nei confronti della Finap per il risarcimento e la rivalsa di tutti i sinistri in cui non si è costituita. Avendo noi dato a lei tutela legale, non potevamo pagare un altro avvocato; l'amministrazione avrebbe conferito un doppio incarico. Quindi, un incarico era stato già conferito alla Finap, che doveva difenderci direttamente in giudizio. Se avessimo dato anche noi un incarico, ci sarebbe stato un duplicato.

Per tutti i giudizi anteriori al 2011, l'ufficio legale sta procedendo a fare un'azione di risarcimento per il recupero di queste somme pagate. Ecco perché non siamo costituiti.

Per tutte le altre in cui siamo costituiti spiego il motivo per il quale non si addivene alla transazione. Molto spesso i legali propongono delle transazioni. Come diceva anche Francesco Maisto, il collegio dei revisori deve pronunciarsi ed esprimere il proprio parere. È accaduto in alcuni casi che noi abbiamo chiesto e ci è stato dato parere negativo, perché si ritiene che bisogna arrivare alla prova testimoniale dove queste cause si giocano soprattutto, perché in quel momento si potrebbe acclarare una non responsabilità dell'ente. Quindi, si ritiene che sia opportuno arrivare più avanti nel giudizio e non procedere alla transazione. Anche qualora sia stata proposta dalla controparte una ipotesi transattiva, il Comune non ha potuto aderirvi essendovi stato un parere negativo dei revisori. Anche perché procedendo ad una transazione l'amministrazione si sottopone ad una maggiore responsabilità; ovviamente, sta valutando l'opportunità di transigere o meno. È diverso se c'è un giudicato e lo accerta il giudice, quindi condanna l'amministrazione a pagare. Per quanto riguarda le attività preventive, sono d'accordo anch'io con il Consigliere Napolano. Infatti, abbiamo nominato questa società.

L'amministrazione, qualora venga fatta una diffida da parte dell'utente che ha subito il danno, va immediatamente sul posto per relazionare, per capire se esiste la buca; vengono eseguiti dei rilievi fotografici, che prima non c'erano. Va anche detto, però, che come è vero che vi sono queste sentenze del Giudice di Pace - tengo a sottolineare del Giudice di Pace - che ci condannano, in tante altre sentenze di Tribunale noi siamo costituiti ed abbiamo risparmiato importi di gran lunga superiori. Non da ultimo, è il caso di una società - di cui non posso fare il nome - che aveva avanzato una richiesta di risarcimento di 500 mila euro e proprio tre giorni fa è arrivata una sentenza a noi favorevole, come ci ha comunicato l'avvocato Napolano.

Sto parlando sempre delle cause di risarcimento, in generale.

In un'altra causa siamo risultati vittoriosi di circa 600 mila euro.

Vi sono cause in cui il Comune si difende e riesce ad ottenere dei buoni risultati. Naturalmente, laddove il Giudice ci ritiene responsabili, non possiamo fare altro.

Va anche detto che questo è uno dei pochi Comuni in cui il contenzioso amministrativo è stato quasi praticamente abolito: in un anno si possono contare sulle dita di una mano le cause di tipo amministrativo, come si può verificare dalle costituzioni che noi facciamo in giudizio. È stato redatto un regolamento, istituita una short list, sono state indette due gare d'appalto per i tributi ed il contenzioso seriale. Penso che l'amministrazione più di questo non potesse fare. Grazie.

Mi riservo di rispondere in caso di ulteriori domande.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore per l'intervento. Passiamo ai secondi intervenuti. Prego, Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Volevo chiedere chi è la Finap, perché non la conosco.

ASSESSORE PUNZO

È una società di assicurazioni.

CONSIGLIERE COSCIONE

Noi abbiamo fatto il nostro dovere verso la società di assicurazioni, assessore?

ASSESSORE PUNZO

In che senso? Chiede se abbiamo fatto la rivalsa?

CONSIGLIERE COSCIONE

No. Quando veniamo chiamati in causa - Lei me lo insegna, fa l'avvocato - quando veniamo citati, dobbiamo girare l'atto di citazione... Come fa a sapere l'assicurazione che siamo citati in giudizio, visto che parliamo di una responsabilità civile? Mi dia la spiegazione, le chiederò anche scusa per la domanda.

ASSESSORE PUNZO

Le spiegavo prima che, quando abbiamo stipulato il contratto di assicurazione, abbiamo dato la tutela legale, il che è diverso dalla chiamata in garanzia. Io devo chiamare in garanzia quando il soggetto non ha potere di chiamare in giudizio l'assicurazione. Io ente, se ho l'assicurazione, devo procedere in questo senso. In quel caso, invece, era l'assicurazione che si costituiva direttamente in giudizio; quindi, non occorre che il Comune chiamasse in causa l'assicurazione. Ma questa è un'ipotesi prevista dal contratto. Tutti gli atti di citazione che pervenivano al Comune venivano immediatamente girati alla Finap, che per contratto aveva l'obbligo di costituirsi in giudizio.

CONSIGLIERE COSCIONE

È questo che stavo chiedendo, assessore. È come dico io. Noi abbiamo girato l'atto di notifica all'assicurazione per costituirsi in tempo?

ASSESSORE PUNZO

Certo.

CONSIGLIERE COSCIONE

Funziona così. Quando parlavamo di contumacia, Sindaco, si tratta di questo: se l'ufficio non ha girato l'atto di citazione alla compagnia assicuratrice, sa bene che la compagnia stessa non viene chiamata in causa. Quindi, è un danno per il Comune. È questo che vorremmo verificare. Anzi, se ci aiuta a verificarlo, la ringraziamo. Non è che siamo tenuti ad essere difesi dall'assicurazione, come qualcuno diceva dall'altro lato. Se noi non comunichiamo all'assicurazione che siamo stati citati in giudizio, l'assicurazione non va da nessuna parte, che sia ben chiaro! Qualcuno ha detto che siamo assicurati, ma ciò non significa...

IL SINDACO lontano dal microfono

Non siamo assicurati oggi.

CONSIGLIERE COSCIONE

Oggi, lo so; stiamo parlando di queste sentenze.

IL SINDACO lontano dal microfono

Eravamo assicurati.

CONSIGLIERE COSCIONE

Sì, lo eravamo; la prassi era questa.

IL SINDACO lontano dal microfono

In giudizio l'azione di rivalsa che andiamo a fare per mancata costituzione presuppone un accertamento della notifica anche all'amministrazione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Sennò, mal che vada, recuperiamo la sorta e paghiamo tutti i danni degli interessi e delle spese legali. Se c'è l'errore, è da verificare. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Coscione.

Chiedo se vi siano altri secondi interventi. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Il discorso dell'assessore è giusto, nel senso che noi ci preoccupiamo unicamente se tutte le procedure non sono state seguite. Ma se le procedure sono state seguite a noi sta bene, come giustamente diceva il Consigliere Coscione.

Ci poniamo la seguente domanda. Sono sentenze del 2009, del 2010. Il Consigliere Coscione chiedeva se abbiamo avvisato l'assicurazione; verificiamolo, perché è fondamentale questo passaggio. Se il problema è scaturito dall'ente che non ha avvisato l'assicurazione, non ce la possiamo prendere con l'assicurazione ma con l'ente stesso che ha mancato un passaggio. Penso che questo sia il problema fondamentale. L'assessore diceva che adesso stiamo cercando di fare una rivalsa, perché si parte dal presupposto che abbiamo avvisato l'assicurazione, avendo compiuto il nostro passaggio correttamente. Ma queste sono le sentenze che oggi stiamo approvando. Per le sentenze che abbiamo approvato precedentemente, quando comunque eravamo coperti da assicurazione, penso che non ci sia niente; abbiamo fatto anche in quel caso una rivalsa contro l'assicurazione? Arrivano ogni anno. Non è il primo anno. Non vedo il frutto di questa nostra rivalsa, ancora non ho visto nulla di concreto. È stato fatto? Mi potete dare delucidazioni? C'è un documento in cui risulta che abbiamo citato in causa l'assicurazione? Sarebbe stato opportuno che voi aveste portato almeno un documento che ce lo mostrasse. Noi non vogliamo far altro che stare in regola con tutto ciò che facciamo.

Dovremmo farlo per tutti gli anni, nel periodo in cui avevamo la convenzione con l'assicurazione. Sono convinto che voi lo fate, ma siccome noi siamo dubbiosi per natura vorrei avere una prova provata che lo avete fatto. Allora, portateci un documento in cui per gli anni precedenti avete citato l'assicurazione, quindi siamo in attesa di giudizio, se l'assicurazione ci paga oppure no. Portateci la risposta dell'assicurazione, che può anche sostenere che noi non ci siamo comportati bene, non avendola avvisata per alcune cause. Una volta che avremo fatto questo, avremo adempiuto a tutte le procedure legittime per potere andare avanti. Cerchiamo di fare tutto ciò che è in nostro possesso. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Come al solito, Sindaco, facciamo dei dibattiti inutili. Se veniste preparati con le dovute...

Sindaco, stamattina sei particolarmente nervoso, non capisco il motivo! Delle volte capita di alzarsi così la mattina.

L'assessore Punzo ci ha relazionato così bene. Come dice il Consigliere Maisto, se a questi atti fosse allegata almeno una messa in mora, cioè una chiamata in causa dell'assicurazione, si direbbe: "va bene, il lavoro è stato svolto". Noto che le discussioni le facciamo in Consiglio comunale, mentre le responsabilità sono di altri. Ritengo sia legittimo, se si apre una discussione, avere anche una risposta. Come ci sono le sentenze, vorremmo avere una presa in causa dell'assicurazione, una lettera nel senso: "tu «qui» non ti sei costituito". Questo avrebbe evitato mezz'ora, un'ora di discussione. Solo per questo. Grazie.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Chiedo se vi siano altri interventi. Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il Punto 2) all'ordine del giorno: riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 67.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Si astengono i Consiglieri Napolano e Sarracino. I contrari sono quattro.

L'esito della votazione è di nove favorevoli, due astenuti e quattro contrari.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li 25-11-2015

Il Responsabile del Settore Proponente  
DOTT. FORTUNATO CASO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li 25-11-2015

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario  
Dott.ssa Maria Topo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente  
f.to Ing. Giosuè Di Marino

Il Segretario  
f.to Dott. Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

### **ATTESTA**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore  
f.to Dott. Fortunato Caso

---